



Per GIOVEDÌ 18 FEBBRAIO 2021, giovedì dopo le ceneri

Lc. 9,22-25

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Il Figlio dell'uomo deve soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno».

Poi, a tutti, diceva: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà. Infatti, quale vantaggio ha un uomo che guadagna il mondo intero, ma perde o rovina se stesso

La logica dell'amore vero e totale richiede di passare attraverso la sofferenza.

E', per ognuno, la logica della vita: si soffre per nascere alla vita terrena,
si soffre per nascere alla vita eterna, quella che è per sempre.

Non è una condanna, ma è la via per una vita pienamente realizzata, per la risurrezione.

Per Gesù la sua sofferenza fino alla morte sulla croce

è stato il segno emblematico del vivere la sua vita totalmente come dono,

così, per noi, realizzare la nostra vita nel segno dell'amore

richiede di condividere, oltre a ciò che abbiamo, anche ciò che siamo.

Con sapienza Gesù ci svela il cammino per la salvezza, che è vita felice:

non vivere nell'egoismo, nel tenere tutto per sé e riempire la vita di cose,

ma donare con generosità la propria vita,

che è fatta di tempo, di cose e soprattutto di amore.

Allora la nostra vita non sarà un fortino da difendere a tutti i costi da nemici,

ma sarà una casa dove tutti potranno trovare posto

e insieme formeremo la famiglia felice dei figli Dio.

Del resto l'amore non aumenta se lo si tiene per sé,

ma diventa sempre più grande solo se lo si offre con generosità.

Signore, Tu hai detto:

"L'amore più grande è dare la vita per gli altri".

La tua vita sulla terra è stata un donare, sempre, tutto,

fino a lasciarti sollevare sulla croce per poter esclamare:

"Tutto è compiuto".

Di fronte a Te, al tuo dono totale,

penso alla mia vita, ai miei impegni mai vissuti fino in fondo,

al mio sì mai deciso, mai completo.

Mi scopro debole e inconsistente, egoista e pauroso.

Per questo ti prego, Signore,

metti un po' d'amore nel mio cuore.

Buon cammino di quaresima e buona giornata.

Don Sandro